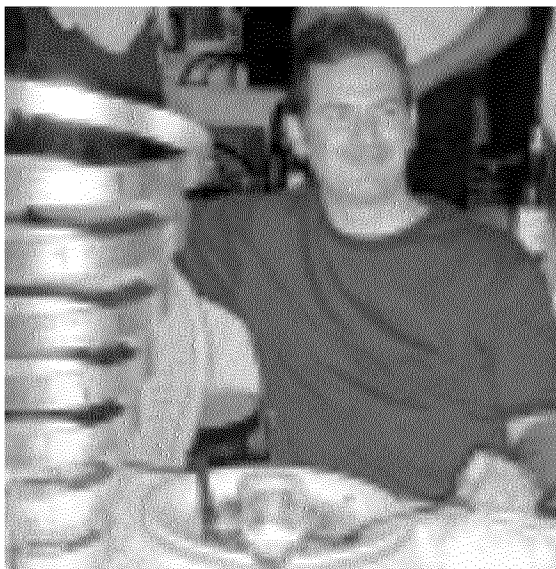


BASKET / SASSARI IN PARADISO

Gli abbonamenti la prima vittoria

La Dinamo verso il nuovo record, domani il raduno della squadra



Il general manager della Dinamo Pinuccio Mele e a destra l'esterno greco Dimitrios Tsaldaris

di Mario Carta

SASSARI. Il primo successo della Dinamo, nella stagione dell'esordio nella A1 di basket, che verrà aperta domani con il raduno ufficiale, sarà quello del numero di abbonati. Raggiunta ieri quota 1235, le proiezioni vanno ben oltre il tetto dei 1610 toccato lo scorso anno. L'ottimismo della dirigenza di viale Porto Torres na-

sce dal fatto che i vecchi abbonati hanno ancora tempo fino al 3 settembre per esercitare il diritto di prelazione, e trascorso Ferragosto stanno cominciando a provvedere. Dei 1235 abbonamenti già staccati circa la metà sono nuovi, per cui si calcola che almeno 800 vecchi debbano ancora confermare. Il totale gira intorno ai 2000.

Problemi di «visto» per Diener e Hunter ma lunedì ci saranno

Gli abbonamenti. In questi giorni si è registrata una forte impennata, sostenuta anche dalla chiusura del roster e dal valore — oltre che dalla spettacolarità — del terzetto degli americani. Come la vede il general manager della Dinamo, Pinuccio Mele? «Il pubblico risponde, e non ne dubitavo. La Sardegna e Sassari sognavano da troppi anni di potersi confrontare contro le migliori squadre italiane, e la risposta è questa: supereremo il record della scorsa stagione, nonostante inevi-

tabilmente insieme al livello tecnico sia cresciuto il costo degli abbonamenti. E' una questione di fiducia e di sensibilità, anche».

Lo sponsor. Come è una questione di fiducia e di sensibilità quella che riguarda lo sponsor primario. Sulle magliette dell'anno del cinquantenario più uno ci saranno i marchi della Ford e della Regione sarda, ma il principale manca. «Le vacanze di Ferragosto hanno inevitabilmente congelato tutti i discorsi avviati — spiega Pinuccio Mele —, ma abbiamo ripreso a parlare». Il gm non sembra preoccupato. «Abbiamo avuto tutte le assicurazioni necessarie — prosegue Mele —, è arrivato il momento di con-

cretizzarle».

Il raduno. E' arrivato anche il momento di cominciare a pensare al pallone. Domani sera la squadra si ritroverà in sede per una prima presa di contatto, le prime strette di mano tra nuovi e vecchi, il disbrigo di qualche formalità burocratica e il ritiro del materiale sportivo. Venerdì e sabato le visite mediche, lunedì tutti sul parquet agli ordini di coach Meo Sacchetti e del suo staff.

Ritardatari. Domani all'appello mancheranno soltanto gli americani Othello Hunter e Travis Diener, per problemi legati al visto. Il terzo americano, James White, è in perfetta regola e si presenterà puntualmente domani

appena sbarcato dall'aereo, mentre il play dovrebbe arrivare venerdì e il pivot sabato, tutti comunque pronti per cominciare a lavorare col gruppo da lunedì. Il greco Dimitrios Tsaldaris è atteso per oggi mentre sono già da qualche giorno in Sardegna Alessandro Cittadini, Brian Sacchetti e Mauro Pinton, che hanno raggiunto gli «stanziali» Jiri Hubalek, Manuel Vanuzzo e Giacomo Devecchi. Qualcuno di loro ha già cominciato a sgambettare sul parquet del PalaSerradimigni.

La preparazione. L'intero precampionato sassarese verrà svolto al PalaSerradimigni. La Dinamo anche quest'anno ha avuto la («sempre gradita», precisa Mele) disponibilità del Cus Sassari, ma nell'impianto di San Giovanni il parquet non è stato ancora ridisegnato secondo le nuove norme. Poi, una volta costruito un po' di fiato e un po' di gruppo, la tournée-ritiro in Val di Sesia per una intensa serie di amichevoli, e il rientro per il trofeo Città di Sassari, una settimana prima del via, il 16 ottobre.

